



Un sistema portatile a ultrasuoni donato dalla **Walvoil** al “Nobili”

Alla consegna della strumentazione è seguito un momento sperimentale

Reggio Emilia È avvenuta nei giorni scorsi la consegna ufficiale, da parte di Walvoil, della strumentazione ad ultrasuoni all'Istituto tecnico Nobili di Reggio.

Alla cerimonia erano presenti Fabio Marasi, presidente e Ceo di Walvoil, Cristina Strozzi, direttore affari generali, Alessandra Sidoli, responsabile selezione e formazione, Stefano Sciapichetti, responsabile metrologia, Gabriele Bulgarelli, responsabile qualità e ufficio legale dell'azienda, della preside Elena Guidi, del prof. Giovanni Scirè Mammano, del prof. Paolo Chierici, e della classe VB Meccatronica del Nobili.

Momento ufficiale che ha visto il saluto e ringraziamento della preside, diversi interventi da parte dell'azienda e, a conclusione, un momento sperimentale. L'attrezzatura dona-

ta all'istituto tecnico è un moderno sistema portatile per il controllo non distruttivo ad ultrasuoni. Questa tecnologia è particolarmente utile ed utilizzata per il controllo qualità di saldature, lamiere, prodotti siderurgici, particolari fucinati o stampati, getti di fusione, materiali compositi, monitoraggio di difetti dovuti all'esercizio di componenti soggetti a fatica meccanica, misurazione di spessori. È un'applicazione ingegneristica del fenomeno dell'eco che tutti conosciamo. Nella pratica, delle onde ultrasonore, ossia vibrazioni meccaniche ad altra frequenza non udibili dall'orecchio umano, sono generate da una sonda piezoelettrica e trasferiti direttamente nel materiale da esaminare grazie al contatto della sonda stessa con la superficie del pezzo.

Le onde propagandosi nel

materiale in esame vengono attenuate ma soprattutto vengono riflesse, deviate o assorbite dalle eventuali discontinuità e difetti presenti nel componente in esame. Il segnale che ritorna alla sonda contiene informazioni sulle dimensioni e sulla geometria del difetto.

Lo strumento donato alla scuola è stato accessorizzato da Walvoil anche con un dispositivo video, che consente allo strumento di connettersi ad un maxischermo o ad una lavagna interattiva multimediale (Lim) in modo che sia visibile da tutti gli studenti durante le lezioni propedeutiche all'utilizzo pratico.

Inoltre è dotato di una sonda specifica per la misurazione dello spessore e di un blocco campione utile, oltre che per la calibrazione dello strumento, anche come componente su cui eseguire esperienze formative.

Grazie a questa donazione, gli studenti dell'Istituto Nobili dell'indirizzo tecnico “Meccatronica” possono sperimentare questa tecnologia che, basandosi sull'interpretazione di tracciati di onde assorbite e riflesse, necessita di notevole esperienza. Inoltre, l'utilizzo del Masterscan ha anche ricadute didattiche indirette su altri argomenti, come ad esempio le saldature, i processi produttivi fusori, il controllo qualità, la metrologia.

Quando possibile, gli argomenti trattati dal punto di vista teorico in tutte le materie di indirizzo vengono integrati mediante attività laboratoriali appositamente progettate dai docenti per permettere agli studenti di consolidare i punti essenziali delle tecnologie e conoscere i risvolti pratici e le difficoltà applicative intrinseche in ogni attività reale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, foto di gruppo per la consegna dello strumento a ultrasuoni da parte dei dirigenti di Walvoil alla classe quinta B Meccatronica dell'Istituto Nobili; sotto lo strumento donato



STAMPA REGGIANA

periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA PHOTOGALLERY EVENTI CULTURA SPORT L'ULTIMO NUMERO

RUBRICHE TERRITORIO SALUTE E BENESSERE AGENDA

Attualità Economia Rubriche Notizie in breve Scuola Educazione

Reggio Emilia, Walvoil dona all'Istituto Nobili un moderno sistema portatile a ultrasuoni

L'attrezzatura donata all'Istituto tecnico il 29 maggio scorso è un moderno sistema portatile per il controllo non distruttivo a ultrasuoni. Le parole della preside Elena Guidi: "La tecnologia ha il potere di cambiare profondamente la vita dell'uomo: educare i giovani a governare questi processi è una priorità per il nostro territorio e per l'intero sistema paese"

Di Redazione 2 - 4 Giugno 2024



Foto di gruppo Istituto Nobili e rappresentanti Walvoil

REGGIO EMILIA – Si è tenuta mercoledì 29 maggio al mattino, alla presenza di **Fabio Marasi, Presidente e CEO di Walvoil**, Cristina Strozzi, Direttore Affari Generali, Alessandra Sidoli, Responsabile Selezione e Formazione, Stefano Sciapichetti, Responsabile Metrologia, Gabriele Bulgarelli, Responsabile Qualità e Ufficio Legale dell'azienda, della Preside Elena Guidi, del Prof. Giovanni Scirè Mammano, del Prof. Paolo Chierici, e della classe 5° B Meccatronica dell'IIS Nobili di Reggio Emilia, **il momento ufficiale della consegna della strumentazione ad ultrasuoni donata da Walvoil**. Momento ufficiale che ha visto il saluto e ringraziamento della Preside, diversi interventi da parte dell'azienda e, a conclusione, un momento sperimentale.

L'attrezzatura donata all'istituto tecnico è **un moderno sistema portatile per il controllo non distruttivo ad ultrasuoni**. Questa tecnologia è particolarmente **utile ed utilizzata per il controllo qualità di saldature, lamiere, prodotti siderurgici**, particolari fucinati o stampati, getti di fusione, materiali compositi, monitoraggio di difetti dovuti all'esercizio di componenti soggetti a fatica meccanica, misurazione di spessori. E' un'applicazione ingegneristica del fenomeno dell'eco che tutti conosciamo.

Seguici su Facebook e Instagram



In edicola





Il sistema portatile a ultrasuoni donato da Walvoil

Grazie a questa donazione, **gli studenti dell'IIS Nobili dell'indirizzo tecnico 'Meccatronica' possono sperimentare questa tecnologia** che, basandosi sull'interpretazione di tracciati di onde assorbite e riflesse, necessita di notevole esperienza. Inoltre, l'utilizzo del Masterscan ha anche ricadute didattiche indirette su altri argomenti, come ad esempio le saldature, i processi produttivi fusori, il controllo qualità, la metrologia. Quando possibile, gli argomenti trattati dal punto di vista teorico in tutte le materie di indirizzo vengono **integrati mediante attività laboratoriali** appositamente progettate dai docenti per permettere agli studenti di consolidare i punti essenziali delle tecnologie e conoscere i risvolti pratici e le difficoltà applicative intrinseche in ogni attività reale.

"Il Consiglio di Istituto, gli studenti e i docenti del Nobili – ha affermato la **Presidente Elena Guidi** – ringraziano Walvoil per il dispositivo donato, che potenzia la conoscenza dei materiali e delle tecniche di lavorazione in una modalità fruibile, interattiva e didattica; per l'opportunità di lavorare e confrontarsi direttamente con esperti del mondo del lavoro in un processo operativo; per il dialogo sempre vivo, aperto e focalizzato su obiettivi concreti. La tecnologia ha il potere di cambiare profondamente la vita dell'uomo: educare i giovani a governare questi processi è una priorità per il nostro territorio e per l'intero sistema paese".

Fabio Marasi ed il team Walvoil presente all'IIS Nobili hanno ribadito l'attitudine e l'impegno dell'azienda ad investire sui giovani e sulla loro formazione, sia attraverso personale interno disponibile a tenere docenze su temi o attività tecniche specifiche, che ad ospitare visite, stage e tirocini formativi nell'ottica di una partnership sempre più stretta tra impresa e mondo della scuola. Per concludere, la nuova attrezzatura ora in dotazione dell'IIS Nobili, si inserisce e potenzia una serie di nuove acquisizioni di attrezzature laboratoriali, che nel corso degli ultimi anni hanno riammodernato la dotazione dell'istituto e in particolare del dipartimento di meccanica,

TAGS Cristina Strozzi | donazione Walvoil | Elena Guidi | Fabio Marasi | sistema portatile ultrasuoni

Stefano Sciapichetti | Walvoil | Walvoil Istituto Nobili

